



Commissione  
europea



# CASP2022

Attività Coordinate per  
la Sicurezza dei Prodotti



Purificatori d'aria  
e sterilizzatori  
all'ozono



Relazione  
finale

# Indice

Indice	2
Elenco delle abbreviazioni	2
Sintesi	3
<b>Parte 1</b>	
<b>1. Panoramica dell'attività</b>	<b>4</b>
1.1. AVM Partecipanti	4
1.2. Ambito del prodotto e criteri di prova	4
1.2.1. Ambito del prodotto	4
1.2.2. Criteri di prova	4
<b>2. Campionamento e test</b>	<b>5</b>
2.1. Distribuzione e canali di campionamento	5
2.2. Processo di prova	5
<b>3. Esiti dei test</b>	<b>6</b>
3.1. Panoramica degli esiti dei test e dei risultati principali	6
3.2. Risultati per clausola	6
3.3. Conclusioni relative agli esiti dei test	7
<b>4. Valutazioni del rischio e misure</b>	<b>8</b>
4.1. Esiti della valutazione del rischio	8
4.2. Misure correttive	8
<b>5. Conclusioni e raccomandazioni</b>	<b>9</b>
5.1. Conclusioni	9
5.2. Raccomandazioni per le parti interessate	9
<b>Parte 2</b>	
<b>1. Cos'è il CASP?</b>	<b>10</b>
Ruoli e responsabilità	
<b>2. Piano di lavoro delle attività specifiche per prodotto</b>	<b>11</b>
<b>3. Strumenti e processi delle attività specifiche per prodotto</b>	<b>12</b>

## Elenco delle abbreviazioni

ABBREVIAZIONE	DESCRIZIONE
ASP	Attività specifica per prodotto
AVM	Autorità di vigilanza del mercato
CASP	Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti
CE	Commissione europea
DG JUST	Direzione generale della Giustizia e dei consumatori della Commissione europea
EN	Norma europea
Le linee guida RAPEX	Decisione (UE) 2019/417
LVD	Direttiva sulla bassa tensione (2014/35/UE)
RAPEX	Il sistema di scambio rapido di informazioni
SEE	Spazio economico europeo
UE	Unione Europea
UV	Ultravioletti

## Sintesi

### Obiettivi dell'attività

I progetti delle Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti (CASP) consentono a tutte le autorità di vigilanza del mercato (AVM) dei paesi dell'Unione europea (UE)/dello Spazio economico europeo (SEE) di garantire congiuntamente che i prodotti non sicuri siano rapidamente rimossi dal mercato unico. La presente attività si è concentrata sui purificatori d'aria e gli sterilizzatori all'ozono. I prodotti sono stati campionati e testati secondo criteri stabiliti di comune accordo all'interno di un laboratorio europeo selezionato dalle AVM partecipanti.

### Ambito del prodotto

Purificatori d'aria e sterilizzatori all'ozono a pavimento o installati su una superficie alimentati dalla rete.

### Principali criteri di prova

Il piano di test comprendeva:

- una selezione di clausole della norma europea (EN) 60335-1:2012 Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare (utilizzata congiuntamente alla norma EN 60335-2-65 sugli apparecchi per la purificazione dell'aria);
- EN 60335-2-109 - clausola 32 Radiazioni, tossicità e pericoli analoghi;
- EN 62471:2008 Sicurezza fotobiologica delle lampade e dei sistemi di lampada.

### Risultati

- Nel complesso, su 16 campioni testati, 14 non hanno soddisfatto almeno uno dei requisiti previsti dal piano di test.
- Le clausole della norma EN 60335-1:2012 che hanno prodotto un numero particolarmente elevato di campioni non conformi ai requisiti sono state la clausola 7 - Marcatura (11 campioni), la clausola 8 - Protezione delle parti sotto tensione (7 campioni), la clausola 22 - Costruzione (9 campioni) e la clausola 29 - Distanze di isolamento in aria, distanze di isolamento superficiali e isolamento solido (8 campioni).
- Nel complesso, sette campioni su 16 non soddisfano i requisiti della norma EN 62471:2008 Sicurezza fotobiologica delle lampade e dei sistemi di lampada.
- In totale, dieci campioni su 16 non soddisfano i requisiti della clausola 32 della norma EN 60335-2-109:2010 - Radiazioni, tossicità e pericoli analoghi.

### Conclusioni

Dall'attività sono emersi risultati allarmanti, in quanto 14 campioni su 16 non hanno soddisfatto almeno uno dei requisiti del piano di analisi. Ciò indica che gli operatori economici stanno affrontando difficoltà in termini di conformità alle norme pertinenti, non solo per quanto concerne quelle relative ai pericoli specifici legati ai prodotti, ma anche per quanto riguarda i requisiti generali di sicurezza elettrica.

In virtù delle azioni intraprese dalla campagna di test congiunta (fino al 14 aprile 2023), due prodotti sono stati ritirati dal mercato. Le misure per gli altri prodotti che non soddisfano i requisiti sono ancora in sospeso.

### Raccomandazioni chiave

#### Per i consumatori

- Utilizzare i prodotti in modo appropriato, **seguendo attentamente le istruzioni relative ai tempi e alle modalità di utilizzo e prestando attenzione alle avvertenze** riportate sui dispositivi. Utilizzare solo parti di ricambio approvate dal produttore.
- Prestare attenzione al momento dell'utilizzo di dispositivi per la produzione di ozono. L'**ozono è altamente corrosivo** e i dispositivi mal concepiti che producono livelli elevati di questa sostanza possono compromettere la sicurezza elettrica.

#### Per gli operatori economici

Al momento della progettazione di tali prodotti, assicurarsi che:

- i raggi ultravioletti (UV) non entrino in contatto diretto con gli occhi o con la pelle;
- il filtro del prodotto non possa essere rimosso senza l'uso di un attrezzo e il prodotto non possa funzionare senza filtro;
- il prodotto non produca livelli di ozono pericolosi per l'utente.

Seguire i principi di base della **progettazione per la sicurezza dei prodotti elettrici**.

#### Per le autorità pubbliche

- Continuare a concentrare gli sforzi di vigilanza del mercato sui purificatori d'aria e gli sterilizzatori all'ozono. Si tratta di un **settore merceologico emergente** che richiede un intervento significativo per garantire la conformità e gestire i rischi attuali.
- **Educare i consumatori** sui rischi presentati da questi prodotti.

#### Per le organizzazioni di standardizzazione

Considerare l'elaborazione di una norma specifica per questa classe di prodotti, data la loro evidente popolarità e le difficoltà che i produttori sembrano incontrare nella realizzazione di un prodotto sicuro e conforme.

# 1. Panoramica dell'attività

## 1.1. AVM Partecipanti

Nel complesso, quattro AVM provenienti da quattro Stati membri dell'UE hanno partecipato all'attività specifica per prodotto (ASP) incentrata sui purificatori d'aria e sterilizzatori all'ozono.

Tabella 1 - Elenco delle AVM partecipanti

PAESE	AVM
Cechia	Autorità ceca per l'ispezione del commercio
Repubblica slovacca	Ispezione commerciale slovacca
Slovenia	Ispettorato del mercato della Repubblica di Slovenia
Svezia	Ente nazionale svedese per la sicurezza elettrica

## 1.2. Ambito del prodotto e criteri di prova

### 1.2.1. Ambito del prodotto

Le AVM hanno concordato di limitare l'ambito del prodotto ai dispositivi a pavimento o installati su una superficie alimentati

dalla rete. I prodotti a batteria e i prodotti commerciali o da incasso non rientrano nell'ambito della presente attività.



PURIFICATORE D'ARIA ALL'OZONO



LAMPADA UV

### 1.2.2. Criteri di prova

I purificatori d'aria e gli sterilizzatori all'ozono non sono regolamentati da una legislazione specifica per i prodotti, ad eccezione della direttiva sulla bassa tensione (2014/35/UE) (LVD). La norma EN 60335-2-65 può essere utilizzata per valutare la sicurezza elettrica degli apparecchi per la purificazione dell'aria d'uso domestico e similare, ma non sono disponibili requisiti specifici per valutare le emissioni di ozono e la sicurezza delle sorgenti di raggi UV per questi prodotti specifici. Pertanto, sono state utilizzate per analogia le norme armonizzate più appropriate<sup>1</sup>.

In base alle discussioni tenute con le AVM e il perito, è stato quindi concordato che il piano di test avrebbe incluso i requisiti dei seguenti standard:

- **EN 60335-1:2012 Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare.** Questa norma fornisce i requisiti principali per tutti gli apparecchi domestici alimentati dalla rete ed è utilizzata congiuntamente alle norme specialistiche pertinenti, come la norma EN 60335-2-65 Norme particolari per gli apparecchi per la purificazione dell'aria. È stata eseguita una selezione di test utilizzando

le clausole pertinenti al fine di identificare i principali rischi elettrici e meccanici posti dai campioni.

- **EN 60335 Apparecchi elettrici d'uso domestico e similare - Parte 2-109: Norme particolari per apparecchi per il trattamento della pelle con raggi ultravioletti ed infrarossi.** In particolare, la clausola 32 Radiazioni, tossicità e pericoli analoghi è stata utilizzata per valutare se l'ozono generato superava i valori limite stabiliti dalla norma.
- **EN 62471:2008 Sicurezza fotobiologica delle lampade e dei sistemi di lampada.** Questa norma è stata impiegata dal laboratorio come parametro di riferimento per la sicurezza della sorgente di raggi UV e, sebbene non siano state trattate le singole clausole, è stato offerto un parere sulla conformità del sistema di lampada in questione.

Oltre ai test di laboratorio, le AVM hanno inoltre effettuato verifiche sulle avvertenze, le marcature e le istruzioni di accompagnamento nella/e rispettiva/e lingua/e nazionale/i. È stata preparata dal perito una lista di controllo con i requisiti principali, al fine di fornire ulteriori orientamenti alle AVM.

<sup>1</sup> Le norme seguenti sono state utilizzate come norme direttamente applicabili a questa classe di prodotti: EN 60335-1:2012 Norma generica per gli elettrodomestici alimentati dalla rete, EN 62471:2008 Sicurezza fotobiologica delle lampade e dei sistemi di lampada.

## 2. Campionamento e test

### 2.1. Distribuzione e canali di campionamento

Il campionamento è stato effettuato sulla base di una preselezione condotta da ciascuna delle AVM, in linea con le peculiarità di ogni mercato. Le AVM hanno raccolto un totale di 18 campioni sia online (15 campioni) che presso i negozi fisici (tre campioni). Un campione è stato infine escluso dall'ambito

di applicazione, in quanto destinato esclusivamente all'uso professionale e non disponibile sul mercato per i consumatori<sup>2</sup>. Inoltre, un campione è stato acquistato online dall'AVM svedese, ma non è mai giunto presso la sua sede e, pertanto, non è stato analizzato.

Tabella 2 - Numero di campioni raccolti dalle AVM partecipanti

PAESE	AVM	NUMERO DI CAMPIONI
Cechia	Autorità ceca per l'ispezione del commercio	4
Repubblica slovacca	Ispezione commerciale slovacca	4
Slovenia	Ispettorato del mercato della Repubblica di Slovenia	4
Svezia	Ente nazionale svedese per la sicurezza elettrica	6
<b>TOTALE</b>		<b>18</b>

### 2.2. Processo di prova

Il laboratorio di prova per questa attività è stato selezionato mediante una procedura di appalto indetta a maggio 2022. Il capitolato d'appalto è stato inviato a 209 laboratori nell'UE/nel SEE individuati in base alla strategia per il coinvolgimento dei laboratori del team del progetto. A ciascun laboratorio è stato chiesto di presentare un'offerta che includesse gli elementi indicati nel documento di gara, quali informazioni dettagliate sui prezzi e documenti di supporto che fornissero prove di certificazione, l'esperienza pertinente degli esperti e le relazioni di prova. Quattro laboratori hanno presentato un'offerta entro il termine stabilito e sono stati tutti invitati a un colloquio per

discutere ulteriormente della loro offerta. Durante la riunione intermedia, alle AVM sono state presentate le analisi comparative della qualità tecnica e degli aspetti finanziari delle offerte ricevute dai laboratori. Le AVM hanno selezionato il laboratorio che ha ottenuto il maggior numero di punti in termini di qualità tecnica.

In seguito alla selezione del laboratorio, alle AVM sono stati concessi tre mesi per raccogliere i campioni e trasmetterli al laboratorio. Il processo di prova non ha incontrato ritardi ed è stato completato il 24 gennaio 2023. La riunione con il laboratorio si è tenuta il 7-8 febbraio 2023.

Figura 1 - Calendario del processo di campionamento e prova



<sup>2</sup> Il prodotto è stato escluso dall'ambito di applicazione e gli esiti dei test non figurano nei dati della presente relazione.

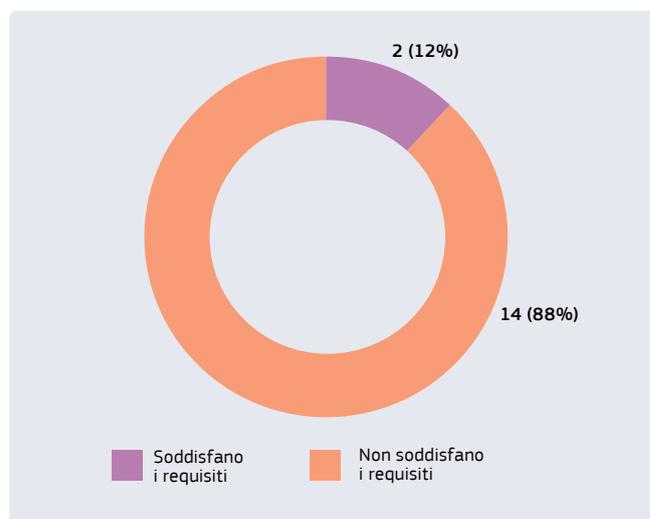
## 3. Esiti dei test

### 3.1. Panoramica degli esiti dei test e dei risultati principali

Nel complesso, 14 dei 16 campioni testati non hanno soddisfatto almeno uno dei requisiti definiti nel piano di test, come mostrato nella *Figura 2*.

Le AVM hanno effettuato verifiche sulle avvertenze, le marcature e le istruzioni nella/e rispettiva/e lingua/e nazionale/i: Su 16 campioni, 10 non hanno soddisfatto i requisiti. Tra i problemi di non conformità più comuni figurano: mancanza di avvertenze e marcature; informazioni sul prodotto non nella lingua ufficiale; istruzioni incomplete per gli apparecchi contenenti emettitori UV-C.

Figura 2 - Risultati complessivi delle prove (escluse le verifiche di avvertenze, marcature e istruzioni) (N=16)

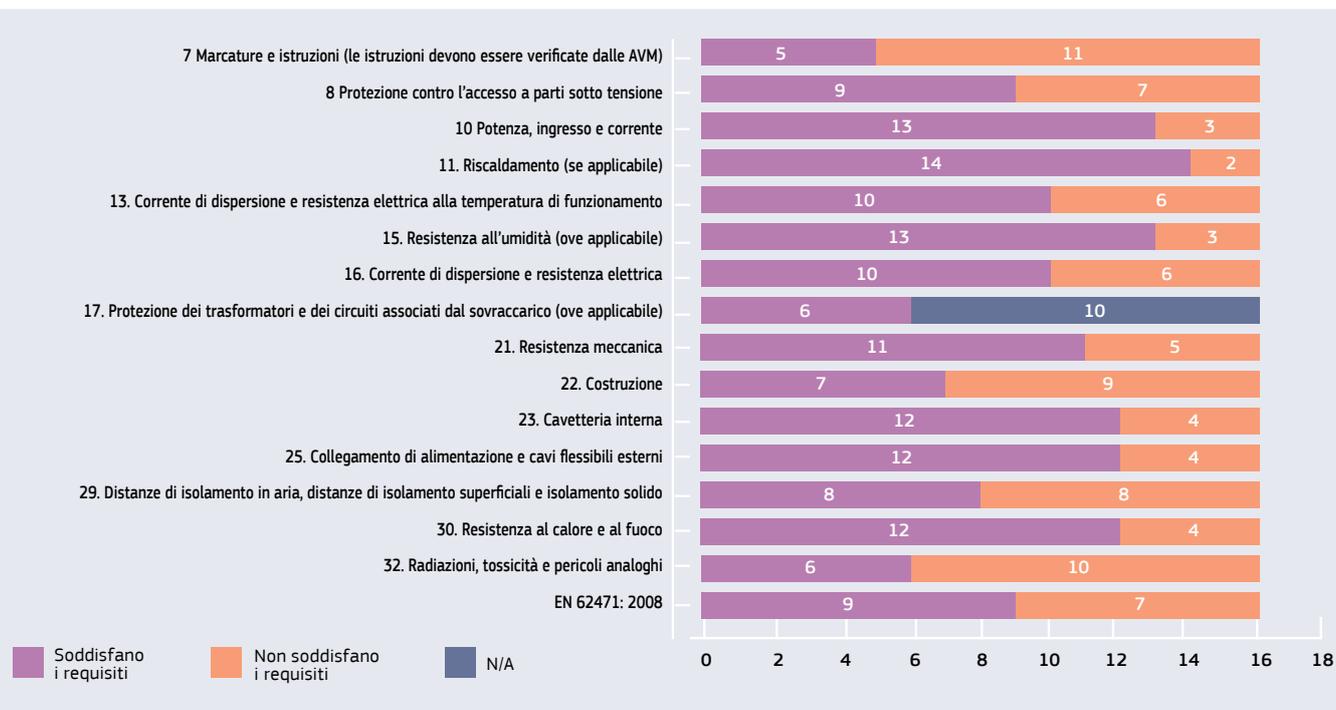


### 3.2. Risultati per clausola

Esaminando i risultati per clausola della norma EN 60335-1:2012, le clausole che hanno prodotto un numero particolarmente elevato di campioni non conformi ai requisiti sono state la clausola 7 (Marcatura), la clausola 8 (Protezione contro l'accesso a parti sotto tensione), la clausola 22

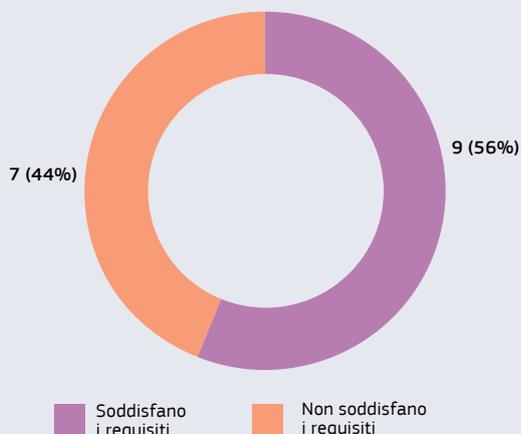
(Costruzione) e la clausola 29 (Distanze di isolamento in aria, distanze di isolamento superficiali e isolamento solido). La *Figura 3* fornisce una panoramica più dettagliata degli esiti dei test per clausola.

Figura 3 - Esiti delle prove per clausola - EN 60335-1:2012 (N=16)



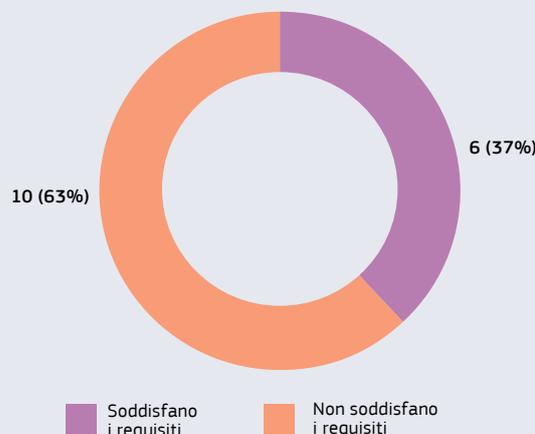
Quando testati rispetto alla norma EN 62471:2008 Sicurezza fotobiologica delle lampade e dei sistemi di lampada, sette campioni su 16 non hanno soddisfatto i requisiti (cfr. Figura 4).

Figura 4 - Risultati - EN 62471:2008 (N=16)



Quando testati rispetto alla norma EN 60335-2-109:2010, clausola 32 Radiazioni, tossicità e pericoli analoghi, 11 campioni su 16 non hanno soddisfatto i requisiti (cfr. Figura 5).

Figura 5 - Risultati, EN 60335-2-109:2010 - clausola 32 Radiazioni, tossicità e pericoli analoghi (N=16)



### 3.3. Conclusioni relative agli esiti dei test

Considerando le prove eseguite dal laboratorio e le verifiche delle AVM su avvertenze, marcature e istruzioni, 14 campioni su 16 non soddisfano i requisiti definiti nel piano di test. Alcuni campioni non hanno soddisfatto determinati requisiti tecnici relativi alla funzione e allo scopo specifici del prodotto, per i quali non esistono norme armonizzate direttamente applicabili e per i quali sono state applicate per analogia altre norme. Tuttavia, era presente un numero considerevole di campioni che non ha soddisfatto i requisiti di sicurezza elettrica, per i quali il profilo di rischio è consolidato in relazione a tutti i prodotti elettrici.

I purificatori d'aria e gli sterilizzatori all'ozono sono un tipo di prodotto relativamente nuovo e gli esiti dei test indicano che i produttori si trovano dinanzi a sfide per quanto concerne la conformità ai requisiti e alle norme di salute e sicurezza pertinenti. Ciò può essere dovuto all'imaturità del mercato o alla mancanza di norme relative al prodotto direttamente pertinenti, sebbene talvolta non siano stati rispettati nemmeno i requisiti di sicurezza elettrica di base, che si fondano su principi ingegneristici consolidati.

Dall'attività sono emersi alcuni dei seguenti risultati principali:

- I prodotti testati presentano pericoli che possono rappresentare un rischio significativo per gli utenti, sia per quanto riguarda i principi della sicurezza elettrica di base sia per la funzione specifica del prodotto.
- Progettisti e produttori incontrano difficoltà nel mitigare i rischi specifici dei nuovi prodotti, soprattutto quando non sono disponibili norme per quantificarli. Sembra che molti operatori del mercato emergente dei purificatori d'aria non abbiano trattato adeguatamente i requisiti di sicurezza della LVD<sup>3</sup>, che dovrebbero essere sempre rispettati.
- Non esiste un requisito specifico per valutare in modo appropriato l'efficacia di questi prodotti, il che significa che un prodotto può essere sicuro in termini di emissioni, ma è possibile che non soddisfi in realtà lo scopo previsto (purificare l'aria).

#### Rischi principali

I principali tipi di rischio identificati nei test sono i seguenti:

- **Elettrocuzione e incendio**, per i campioni non conformi ai requisiti elettrici.
- **Esposizione ai raggi UV**. Nel caso in cui sia sufficientemente prolungata, l'esposizione può causare gravi lesioni agli occhi e alla pelle.
- **Esposizione all'ozono**. Questo gas naturale è un ossidante e, quando si presenta in concentrazioni superiori ai limiti specificati, può essere dannoso per l'apparato respiratorio di qualsiasi consumatore, ma in particolare per coloro che sono affetti da specifiche vulnerabilità (ad esempio, le persone che soffrono di asma).
- **Uso improprio prevedibile**. Questi prodotti presentano rischi intrinseci. È possibile che i pericoli non siano sempre evidenti per l'utente, così come le modalità di utilizzo sicure. Pertanto, **le istruzioni e le avvertenze** sono fondamentali per la gestione dei rischi.

Ad esempio, se le istruzioni non indicano chiaramente che l'utente deve lasciare la stanza mentre il purificatore d'aria con ozono è acceso, l'utente potrebbe rimanere nella stanza ed essere esposto a livelli di ozono superiori ai valori limite. Inoltre, i prodotti possono disporre di parti sostituibili durante la durata prevista del prodotto. Nel caso in cui queste ultime non possiedano esattamente la medesima progettazione e le medesime specifiche del componente originale, è possibile che incidano sul rischio presentato dal prodotto, in quanto potrebbe non trattarsi più dello stesso articolo originariamente progettato e fabbricato.

<sup>3</sup> <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32014L0035>

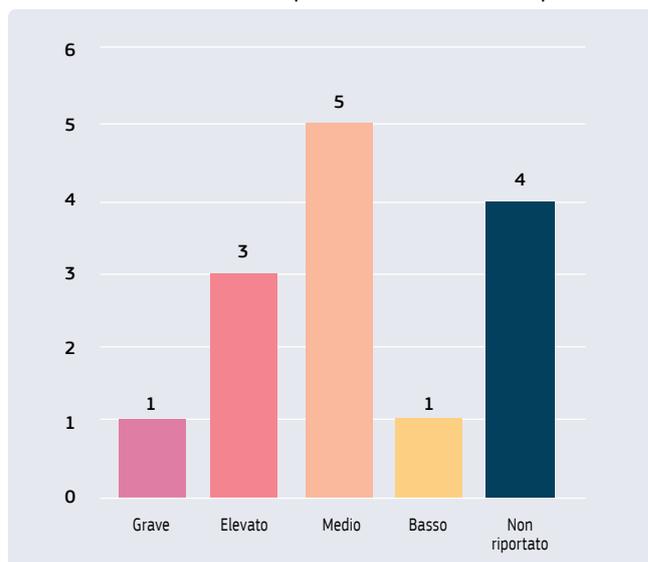
## 4. Valutazioni del rischio e misure

### 4.1. Esiti della valutazione del rischio

Tutti i dispositivi collegati direttamente alla rete elettrica devono essere conformi alla LVD. Nel valutare se un prodotto presenta un rischio, è necessario rispettare i principi stabiliti nelle linee guida RAPEX<sup>4</sup>. Queste linee guida definiscono un metodo di valutazione del rischio che può essere utilizzato dalle AVM con l'obiettivo di valutare il livello di pericolo posto dai prodotti di consumo per la salute e la sicurezza dei consumatori e decidere se è necessaria una notifica Safety Gate. Sul sito web RAPEX e nell'applicazione RAPEX è disponibile uno strumento specifico, lo strumento di orientamento per la valutazione del rischio<sup>5</sup> o «Strumento RAG», che tiene conto dei principi contenuti nelle linee guida RAPEX.

La *Figura 6* mostra i livelli di rischio (basati sulle valutazioni del rischio effettuate dalle AVM) dei campioni che non hanno soddisfatto i requisiti.

Figura 6 - Panoramica dei livelli di rischio dei campioni che non soddisfano i requisiti (N=14)



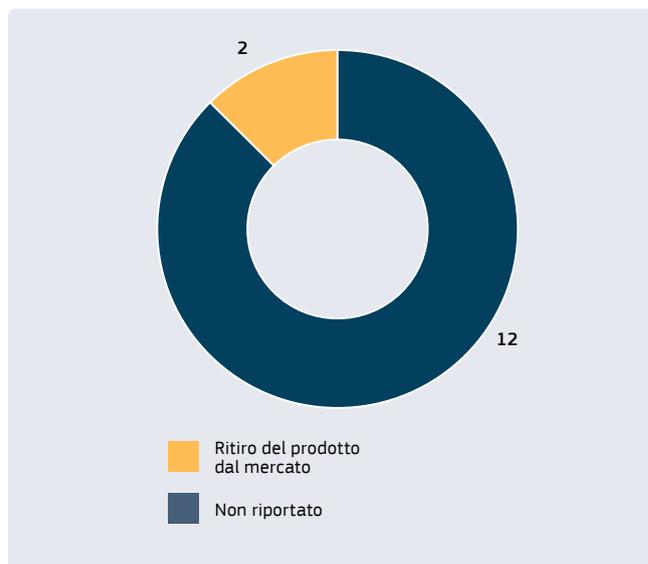
### 4.2. Misure correttive

Sulla base dei risultati dei test e delle valutazioni del rischio effettuate, le AVM decidono quali misure correttive è necessario intraprendere in relazione ai prodotti che non sono conformi alla legislazione dell'UE e/o alle norme applicabili, elaborate per aiutare a concepire prodotti sicuri e conformi. La *Figura 7* mostra le misure correttive adottate in relazione ai prodotti che non soddisfano i requisiti.

Inoltre, qualora venga identificato un rischio grave, le AVM sono giuridicamente obbligate a presentare una notifica all'interno di Safety Gate [ai sensi dell'articolo 12.1 della direttiva relativa alla sicurezza generale dei prodotti (2001/95/EC)]<sup>6</sup>. Le linee guida RAPEX<sup>7</sup> raccomandano inoltre l'emissione di notifiche sulle misure adottate per i prodotti che presentano un rischio meno grave.

In virtù delle azioni intraprese dalla campagna di test congiunta (fino al 14 aprile 2023), due prodotti sono stati ritirati dal mercato. Le misure per gli altri prodotti che non soddisfano i requisiti sono ancora in sospeso.

Figura 7 - Misure adottate per i campioni che non soddisfano i requisiti (N=14)



<sup>4</sup> <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/LSU/?uri=CELEX%3A32019D0417>

<sup>5</sup> RAG ECL V10 (europa.eu)

<sup>6</sup> Il regolamento (UE) 2023/988 relativo alla sicurezza generale dei prodotti è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 23 maggio 2023:

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L\\_.2023.135.01.0001.01.ENG&toc=OJ%3AL%3A2023%3A135%3ATOC](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2023.135.01.0001.01.ENG&toc=OJ%3AL%3A2023%3A135%3ATOC)

Entra in vigore il 12 giugno 2023 e si applica a decorrere dal 13 dicembre 2024.

<sup>7</sup> <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=LEGISUM%3A4390682>

## 5. Conclusioni e raccomandazioni

### 5.1. Conclusioni

I purificatori d'aria e gli sterilizzatori all'ozono sono un tipo di prodotto relativamente nuovo e non sono regolamentati da una legislazione specifica per i prodotti diversa dalla LVD. Sebbene esista una norma (EN 60335-2-65) che possa essere utilizzata per valutare la sicurezza elettrica degli apparecchi per la purificazione dell'aria d'uso domestico e similare, non sono disponibili requisiti specifici per valutare le emissioni di ozono o la sicurezza delle sorgenti di raggi UV per questi prodotti specifici. Pertanto, sono state utilizzate per analogia le norme armonizzate disponibili più appropriate.

Dall'attività sono emersi risultati allarmanti, in quanto 14 campioni su 16 non hanno soddisfatto i requisiti definiti nel piano di test. Questo elemento indica che gli operatori economici incontrano

difficoltà in termini di mitigazione dei pericoli specifici dei nuovi prodotti, poiché non esistono norme per quantificarli ed è possibile impiegare queste ultime solo per analogia.

I principali rischi identificati sono: elettrocuzione; incendio; esposizione a raggi UV superiori ai limiti, che possono causare lesioni agli occhi e alla pelle; esposizione a livelli di ozono superiori ai limiti, che possono danneggiare il sistema respiratorio; rischi legati all'uso improprio dei prodotti a causa di avvertenze, marcature e istruzioni incomplete, errate o assenti.

In virtù delle azioni intraprese dalla campagna di test congiunta (fino al 14 aprile 2023), due prodotti sono stati ritirati dal mercato. Le misure per gli altri prodotti che non soddisfano i requisiti sono ancora in sospeso.

### 5.2. Raccomandazioni per le parti interessate

Le seguenti raccomandazioni sono basate sul risultato del processo di prova e sulle discussioni tra le AVM nel corso del progetto.

#### Per i consumatori

Prestare attenzione durante l'acquisto di purificatori d'aria e sterilizzatori all'ozono, in quanto tutti i prodotti campionati e testati presentano **rischi elettrici generali e rischi specifici legati al prodotto**.

Utilizzare i prodotti in modo appropriato, **seguendo attentamente le istruzioni relative** ai tempi e alle modalità di utilizzo **e prestando attenzione alle avvertenze** riportate sui dispositivi. Utilizzare solo parti di ricambio approvate dal produttore.

Si tratta di un nuovo tipo di prodotto e potrebbero verificarsi problemi sull'intero mercato (dai marchi più rinomati ai produttori non conosciuti).

Prestare attenzione al momento dell'utilizzo di dispositivi per la produzione di ozono. L'ozono è altamente corrosivo e i dispositivi mal concepiti che producono alti livelli di questa sostanza possono compromettere la sicurezza elettrica.

#### Per gli operatori economici

Al momento della progettazione di tali prodotti, assicurarsi che siano soddisfatti, tra l'altro, i seguenti requisiti:

- i raggi UV non entrano in contatto diretto con gli occhi o con la pelle;
- il filtro del prodotto non può essere rimosso senza l'uso di un attrezzo e il prodotto non può funzionare senza filtro;
- il prodotto non produce livelli di ozono pericolosi per l'utente.

Sebbene **non esista una norma unica specifica per i prodotti** che possa essere applicata in fase di ideazione, i **principi di base della progettazione per la sicurezza dei prodotti elettrici** sono consolidati e devono essere seguiti.

Sono presenti norme appropriate che possono essere utilizzate per valutare la progettazione relativa alle caratteristiche specifiche del prodotto e che devono essere utilizzate per garantire che i prodotti siano «sicuri» ai sensi della LVD e non presentino rischi di lesioni per gli utenti e per gli altri.

Comunicare le **prestazioni del prodotto** e fornire **informazioni sul modo e il luogo in cui utilizzarlo**.

#### Per le autorità pubbliche

Continuare a concentrare gli sforzi di vigilanza del mercato sui purificatori d'aria e gli sterilizzatori all'ozono. Si tratta di un settore merceologico emergente che richiede un intervento significativo per garantire la conformità e gestire il rischio attuale. Educare i consumatori sui rischi presentati da questi prodotti.

#### Per le autorità di standardizzazione

Considerare l'**elaborazione di una norma specifica per questa classe di prodotti**, data la loro evidente popolarità e le difficoltà che i produttori sembrano incontrare nella realizzazione di un prodotto sicuro e conforme.

Considerare lo sviluppo di **requisiti per valutare adeguatamente l'efficacia** di questi prodotti.



# 1. Cos'è il CASP?

Le Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti (CASP) permettono alle autorità di vigilanza del mercato dei paesi dell'Unione europea/dello Spazio economico europeo di cooperare e di rafforzare la sicurezza dei prodotti immessi sul mercato unico.

Il CASP 2022 comprende sei attività specifiche per prodotto e quattro attività orizzontali.

Le **attività specifiche per prodotto** testano diversi tipi di prodotti che possono rappresentare un rischio per i consumatori. I prodotti sono selezionati e raccolti dalle autorità di vigilanza del mercato coinvolte e sono analizzati attraverso un piano di test concordato.



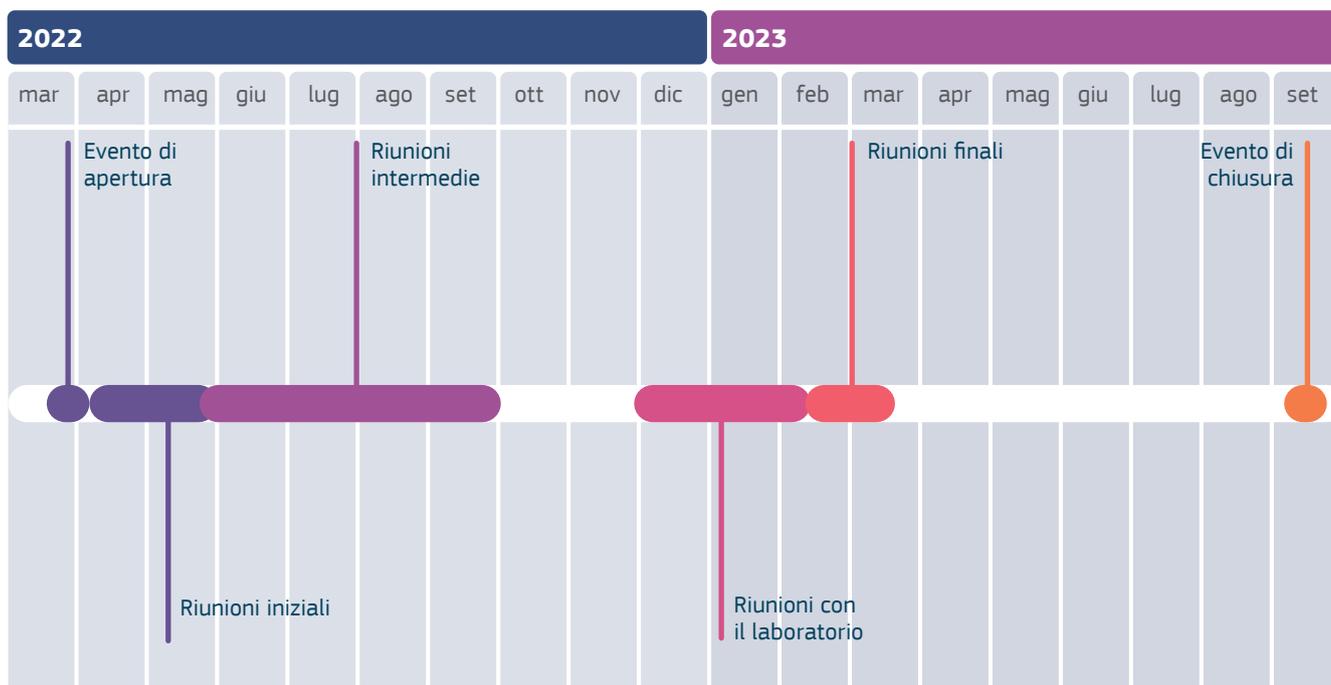
Le **attività orizzontali** forniscono alle autorità di vigilanza del mercato un forum per lo scambio di idee e buone pratiche. Sotto la guida di un perito, sviluppano approcci comuni, procedure e strumenti pratici per la sorveglianza del mercato.



## Ruoli e responsabilità



## 2. Piano di lavoro delle attività specifiche per prodotto



### Comunicazione interna continua attraverso la piattaforma Wiki Confluence

AVVIO	CAMPIONAMENTO E TEST	RENDICONTAZIONE	COMUNICAZIONI ESTERNE
Ricerca a tavolino	Procedura di appalto del laboratorio	Valutazione del rischio	Sviluppo di un kit di strumenti per le comunicazioni
Interviste esplorative	Selezione del laboratorio e stipula del contratto	Coordinamento delle misure adottate dalle autorità di vigilanza del mercato	Sviluppo di messaggi di comunicazione
Progetto di piano di test e campionamento	Campionamento e trasporto	Elaborazione delle relazioni finali	Avvio della campagna di comunicazione
Mappatura del laboratorio	Processo e relazioni delle prove	Smaltimento o restituzione dei campioni alle autorità di vigilanza del mercato	Valutazione dell'impatto



## 3. Strumenti e processi delle attività specifiche per prodotto

0

### Processo pre-CASP

La DG JUST conduce un esercizio di definizione delle priorità per selezionare le categorie di prodotti. Le sei categorie di prodotti CASP 2022 sono state selezionate dalle autorità di vigilanza del mercato partecipanti mediante una consultazione organizzata dalla DG JUST.

1

### Convalida dei piani di test e di campionamento

I periti elaborano i piani in base al riscontro delle autorità di vigilanza del mercato e alla dotazione finanziaria disponibile. I progetti sono presentati alle riunioni iniziali, poi messi a punto e convalidati dalle autorità di vigilanza del mercato tramite la piattaforma Wiki.

2

### Selezione del laboratorio

Il team dell'appaltatore mappa i laboratori e li contatta per raccogliere i prezzi e altre informazioni. La procedura di appalto viene avviata dopo la riunione iniziale e vengono valutate le offerte. Durante le riunioni intermedie, le autorità di vigilanza del mercato partecipanti decidono quale laboratorio selezionare.

3

### Raccolta e trasporto dei campioni

Le autorità di vigilanza del mercato raccolgono i campioni pertinenti dai loro mercati nazionali e li registrano all'interno di un fascicolo di codificazione. Dopo aver condotto le verifiche preliminari, le autorità di vigilanza del mercato trasmettono i campioni al laboratorio.

4

### Test e consegna delle relative relazioni

Il laboratorio testa i campioni secondo il piano di prova concordato e carica le relazioni dei test sulla piattaforma Wiki. Le autorità di vigilanza del mercato chiedono chiarimenti, ove necessario, e approvano le relazioni.

5

### Valutazione del rischio

Il perito e le autorità di vigilanza del mercato sviluppano scenari basati su campioni selezionati durante la riunione con il laboratorio e analizzano i rischi. Le autorità di vigilanza del mercato eseguono valutazioni del rischio su tutti i campioni che non soddisfano i requisiti legali.

6

### Caricamento degli scenari nello strumento di orientamento per la valutazione del rischio

Gli scenari sviluppati durante il progetto vengono caricati nello strumento di orientamento per la valutazione del rischio.

7

### Misure adottate dalle autorità di vigilanza del mercato

Le autorità di vigilanza del mercato adottano le misure appropriate sui prodotti in questione e le segnalano su Safety Gate.

8

### Comunicazioni esterne

Le attività di comunicazione esterna sono avviate all'evento di chiusura, cui farà seguito una campagna informativa paneuropea della durata di due-tre settimane.

### Strumenti

Per ogni attività specifica per prodotto e per il progetto complessivo CASP 2022 vengono creati **clip audiovisivi** rivolti ai consumatori e a un pubblico generale.

Per il progetto CASP 2022, per ogni attività specifica per prodotto, vengono sviluppate **infografiche** rivolte agli operatori economici.

Per ogni attività e per il progetto CASP 2022 sono prodotte **relazioni finali**, che vengono tradotte in tutte le lingue ufficiali dell'UE, oltre al norvegese e all'islandese.

### Canali

Il materiale di comunicazione viene diffuso attraverso:

- [La pagina web CASP della CE](#)
- I canali di comunicazione nazionali delle autorità di vigilanza del mercato
- La stampa pertinente e altre parti interessate

#### COMMISSIONE EUROPEA

Directorate-General for Justice and Consumers  
Directorate Consumers  
Unit E.4 Product Safety and Rapid Alert System  
Email: [JUST-RAPEX@ec.europa.eu](mailto:JUST-RAPEX@ec.europa.eu)

La Commissione europea non può essere considerata responsabile per qualsiasi conseguenza derivante dal riutilizzo di questa pubblicazione.

#### © Unione europea, 2023.

La politica di riutilizzo dei documenti della Commissione europea è attuata dalla decisione 2011/833/UE della Commissione, del 12 dicembre 2011, relativa al riutilizzo dei documenti della Commissione (GU L 330 del 14.12.2011, pag. 39).

Salvo diversa indicazione, il riutilizzo del presente documento è autorizzato ai sensi della licenza Creative Commons Attribution 4.0 International (CC BY 4.0) (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>). Ciò significa che il riutilizzo è autorizzato a condizione che venga riconosciuta una menzione di paternità adeguata e che vengano indicati gli eventuali cambiamenti.

Per qualsiasi utilizzo o riproduzione di elementi che non sono di proprietà dell'Unione europea, potrebbe essere necessaria l'autorizzazione diretta dei rispettivi titolari dei diritti.

Il portale Europa contiene informazioni sull'Unione europea in tutte le lingue ufficiali  
[https://europa.eu/european-union/index\\_it](https://europa.eu/european-union/index_it)



Ufficio delle pubblicazioni  
dell'Unione europea

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2023  
PDF ISBN 978-92-68-03638-9 doi:10.2838/647926 DS-03-23-173-IT-N